



ANNO 1927

A. V.

CONSIGLIO OSPITALIERO DI VERONA

OSPEDALE INFANTILE
ALESSANDRI



Il chiarissimo Prof. LUIGI CONCETTI di Roma, lustro e decoro della Scienza Pediatrica Italiana, ebbe a scrivere al Consiglio Ospitaliero, anche nella sua veste di Presidente dell' VIII Congresso Nazionale di Pediatria in Bologna, dietro alla visita dei sigg. Congressisti all' Ospedale Alessandri :

Fu quello veramente per noi un giorno di lieta esultanza ed in noi tutti rimarrà viva e perenne la visione radiosa di quell' Ospedale che, senza adulazioni, è il più bello e il più perfetto in tutti i suoi più minuti dettagli, di quanti ne abbia visti in Italia e all' Estero. Verona deve esserne orgogliosa, ed anche noi come Italiani e come Pediatri.

CONSIGLIO OSPITALIERO DI VERONA



Ospedale Infantile
Alessandri



OSPEDALE INFANTILE ALESSANDRI

DIRETTORE PROF. DOTT. G. ZAMBELLI

1. Reparti di Medicina generale e Malattie contagiose	<i>Primario Medico Pediatra</i>	Prof. G. ZAMBELLI
2. Reparti di Chirurgia generale e Ortopedica	» <i>Chirurgo Ortopedico</i>	» G. SCARLINI
3. Reparto di Oculistica	» <i>Specialista</i>	» E. CECCHETTO
4. Reparto di Dermopatica	»	» Dr. MANGANOTTI
5. Reparto di Otorinolaringoiatria	»	» MARCATO

Attualmente vi sono 2 Aiuti e 3 Assistenti: 1 Aiuto di Medicina: D.ssa PELANDA — 1 Aiuto Chirurgia: Vacante — 1 Assistente Chirurgia: Dr. PELLEGRINI — 2 Assistenti Medicina: Dr. GOTTARDI - D.ssa MARCONI che sono distribuiti nei seguenti Servizi:

Reparto Osservazione	Ginnastica Medica e Ortopedica
Reparti di Chirurgia e di Ortopedia	Fototerapia
Reparti di Medicina generale	Elettroterapia
Reparti Malattie contagiose	Ambulatorii
Laboratori di ricerche Cliniche	

NOTIZIE STORICHE

L'Ospedale Infantile Alessandri è uno dei più moderni e più completi Ospedali per bambini sorti sino ad ora nel nostro paese: si compone di vari padiglioni ed accoglie bambini sino a 12 anni di qualsiasi malattia siano affetti.

L' Ospedale fu costruito per munifico lascito dei fratelli CARLO ed ALESSANDRO ALESSANDRI che nel 1898 legarono a questo santo e nobile scopo tutto il loro patrimonio: altri lasciti d'una certa entità successivamente concorsero ad aumentare capitale da parte dei seguenti testatori:

*Giulia Cresotti Zorzi — Giosafatte Cresotti — Agostino Failoni —
Cassa di Risparmio di Verona — Nob. Giuseppina Franchini
Ved. Co. Cipolla d' Arco — Comm. Dott. Lodovico Corazza.*

La gestione autonoma del patrimonio dei fratelli Alessandri, affidata dapprima all' esecutore testamentario Nob. Scipione Stoppazzola, passò, dopo la di lui morte e precisamente il 24 maggio 1900 per decreto Reale, al Consiglio Ospitaliero di Verona, che tutt' ora lo amministra con amoroso criterio.

La presente breve esposizione non consente di ricordare neanche in modo suc-

cinto tutte le laboriose vicende che intercorsero dal lascito dei fratelli Alessandri sino al 1912 epoca nella quale fu condotta a termine la costruzione dell'attuale ospedale nella località di Borgo Trento.

L'ospedale fu aperto al pubblico solo nel luglio del 1914 ma già sull'inizio del 2° semestre del 1915, appena scoppiata la guerra, fu occupato dapprima in parte e subito dopo in tutti i suoi fabbricati dall'Autorità Militare che se ne servì come ospedale per i nostri gloriosi feriti, malati e mutilati.

Restituito nei primi mesi del 1919, parecchio tempo andò forzatamente perduto per la risoluzione di svariate e complesse questioni riguardanti i danni arrecati dall'occupazione e per fissarne il conseguente indennizzo: ed altri anni trascorsero ancora per porre l'ospedale in efficienza di funzione e per dirimere opposizioni più che tutto formali che ne ostacolarono un più sollecito ripristino.

E finalmente nel marzo 1925 venne riaperto dopo aver introdotte opportune modifiche dettate dai nuovi tempi, cosicchè l'ospedale, fornito di tutti i più moderni ed adatti mezzi di cura, è in grado di rispondere oggi ad ogni esigenza sia in linea tecnica che sanitaria e può ospitare, fino anche 180 malati. L'assistenza è affidata alle Suore della Misericordia coadiuvate da infermiere ed assistenti laiche.

COME SI COMPONE L'OSPEDALE

L'ospedale è stato costruito in uno spazio di terreno di quasi 15 campi pari a 4548 mq. ed è suddiviso in vari padiglioni circondati da un magnifico parco.

Vi ha un padiglione per l'astanteria; un padiglione centrale suddiviso in modo che nel primo piano vi sono i reparti di chirurgia generale ed ortopedia con annessi i servizi operatori e le sale per la chirurgia ortopedica; nel secondo piano vi sono i reparti di medicina generale, suddivisi in reparti per lattanti, malattie comuni e speciali ecc. Tanto nel reparto chirurgico che medico vi sono appositi reparti dozzinanti.

Vi sono inoltre vari padiglioni di isolamento per malattie contagiose.

Vi ha un padiglione per gli ambulatori, cure fisiche, gabinetti per analisi.

Altri fabbricati sono adibiti ai servizi generali.

PADIGLIONE AMBULATORI

CURE FISICHE - GABINETTI PER ANALISI - DIREZIONE - UFFICI

In questo padiglione vi sono gli ambulatori di medicina, di chirurgia ed ortopedia: ogni ambulatorio ha la sua sala di aspetto e sale distinte per visite e relative cure, - vi ha inoltre un ambulatorio a parte per malattie sospette di contagio, - negli ambulatori ogni giorno si tengono anche consultazioni profilattiche.

Nello stesso fabbricato vi sono le sale di ginnastica medica ed ortopedica, la descrizione delle quali verrà fatta nel successivo paragrafo trattando dei reparti chirurgici. Vi ha inoltre una sala per le cure elettriche provvista di un impianto adatto per le applicazioni galvaniche e faradiche - e ancora vi ha una sala, per le applicazioni dei raggi ultravioletti, fornita con tre lampade Jesonek, una Hanau e due lampade Solux; vi ha inoltre un apparecchio per diatermia.

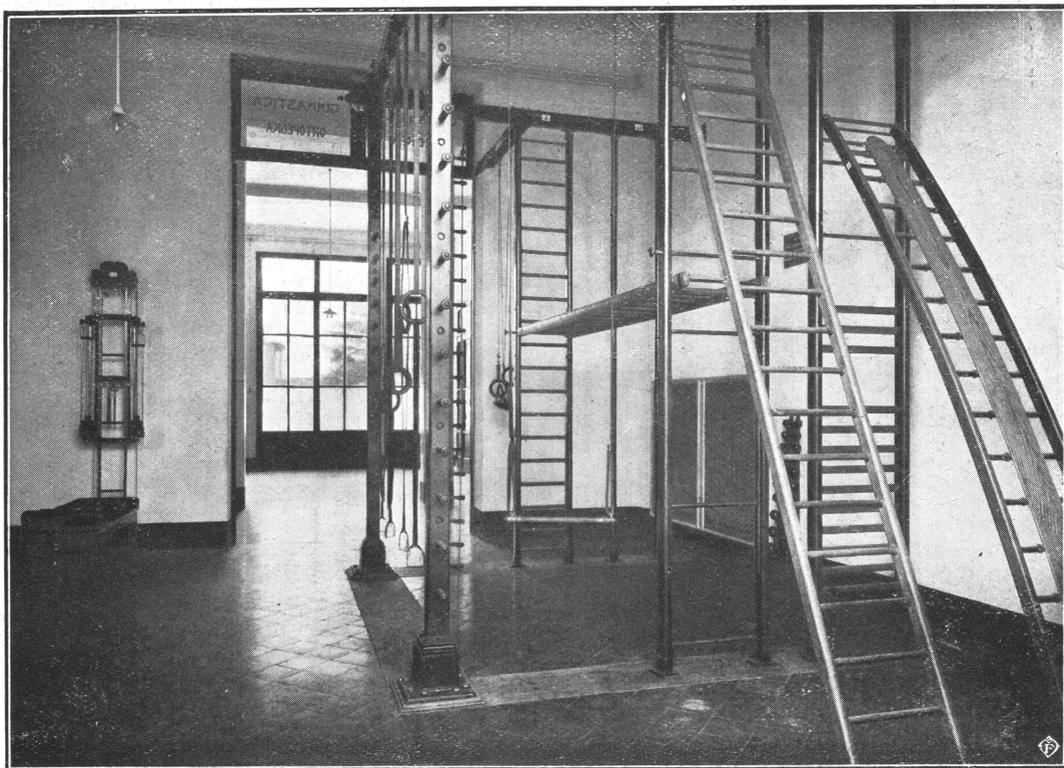
Nel gabinetto di fototerapia chiamato anche di « Sole d'alta montagna » si curano, con risultati veramente soddisfacenti, svariate forme morbose quali rachitide,



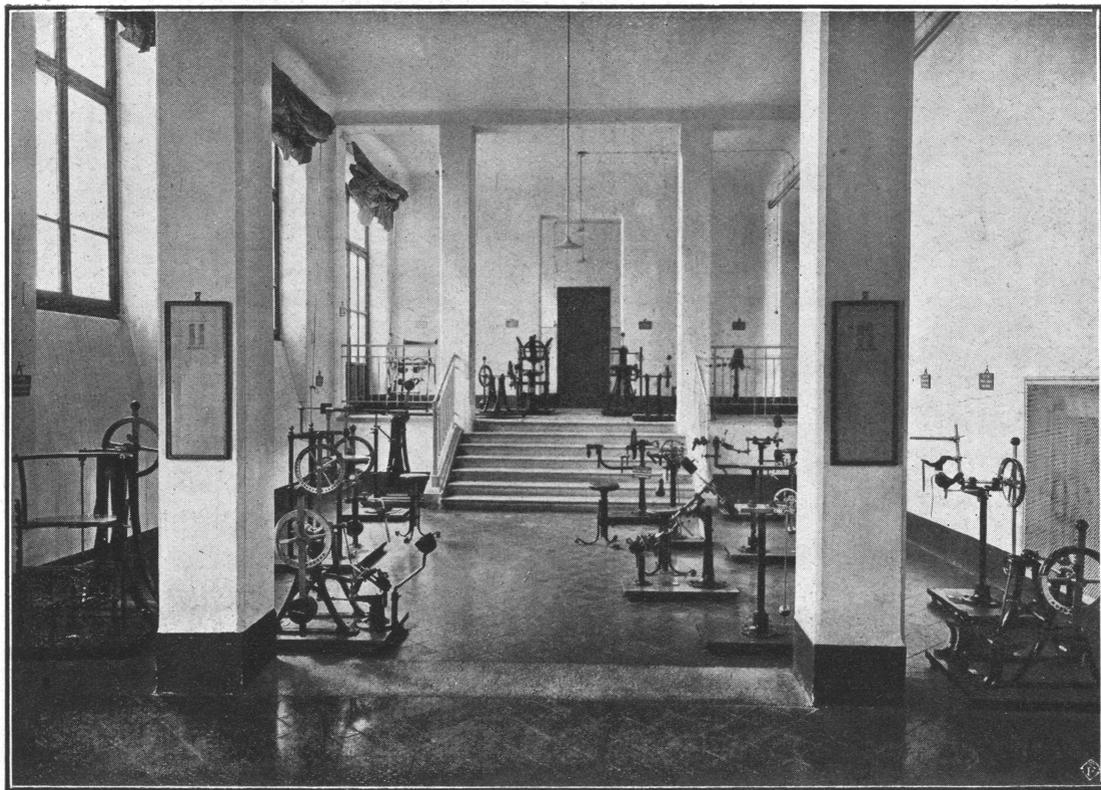
Ambulatori - Gabinetti scientifici - Sale per cure fisiche



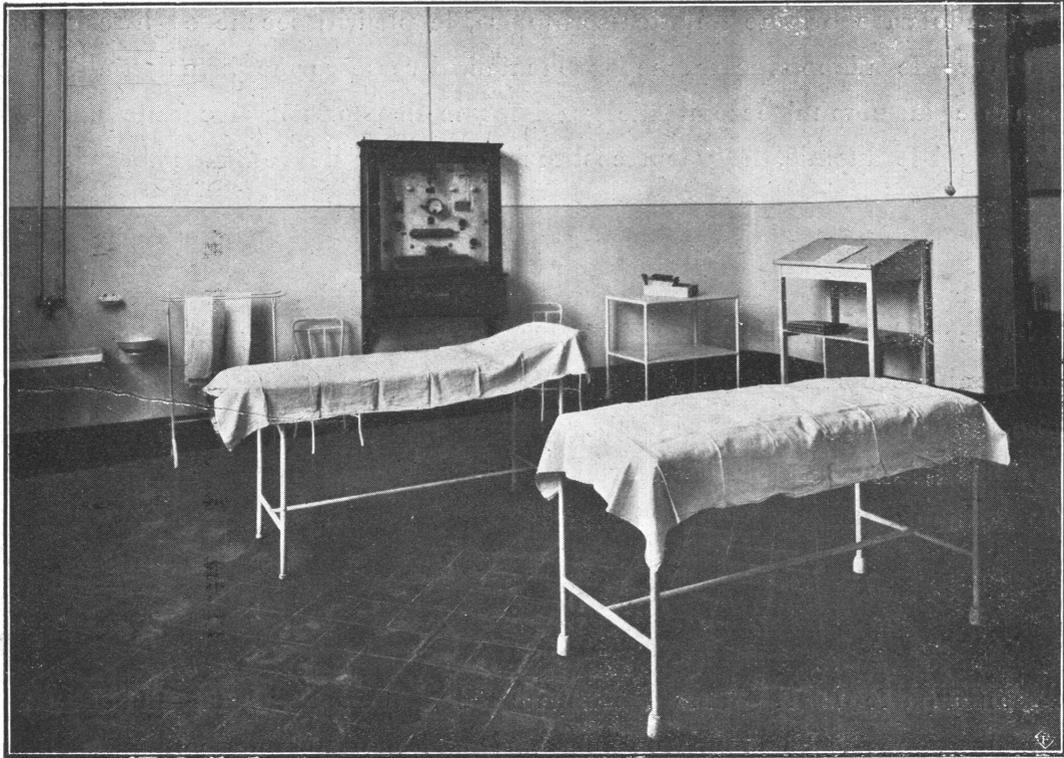
Vestibolo degli Ambulatori



Sala di Ginnastica Medica ed ortopedica



Sala di Meccanoterapia



Gabinetto Elettoterapico

forme ghiandolari d'origine linfatica-scrofolosa, le pleuriti secche o gli esiti di pleuriti essudative, le adenopatie tracheo-bronchiali, diverse forme di malattie della pelle e precisamente dai comuni eczemi alle gravi forme di psoriasi ; si curano pure con evidenti vantaggi le anemie, le gracili costituzioni, gli esiti del reumatismo articolare, ecc.

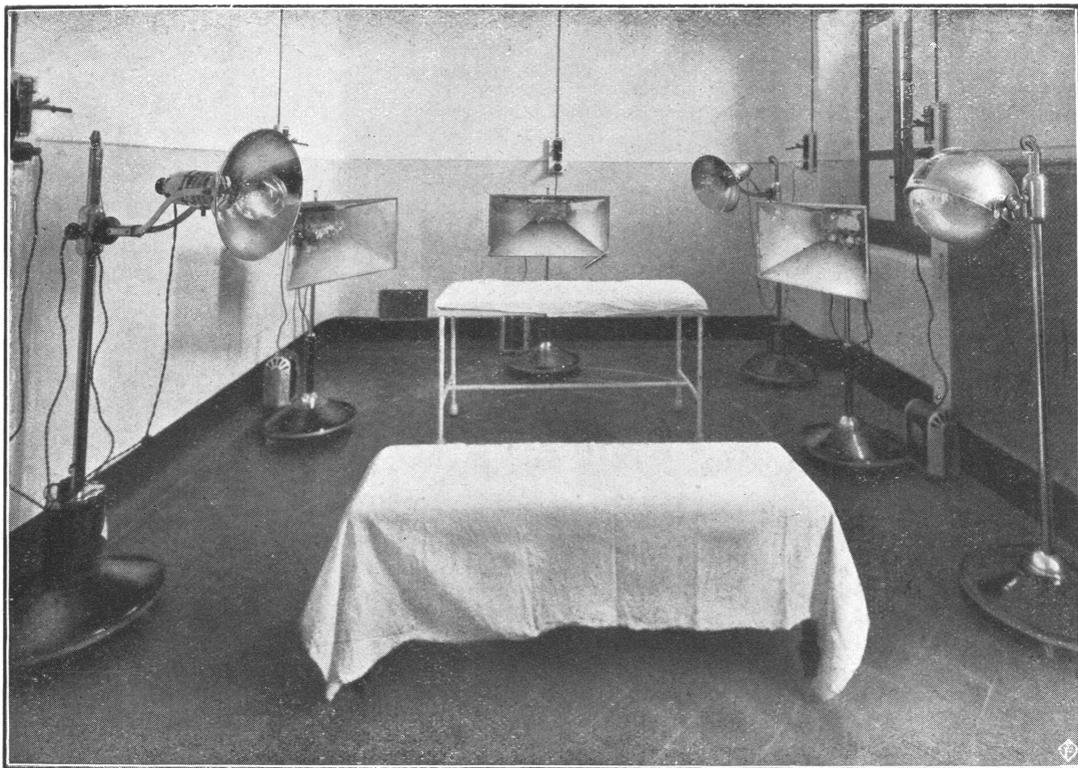
* * *

Nel secondo piano dello stesso fabbricato vi sono ampi gabinetti per le ricerche cliniche e microscopiche, vi ha un'ampia sala per le ricerche istologiche con annesso un gabinetto completo di batteriologia.

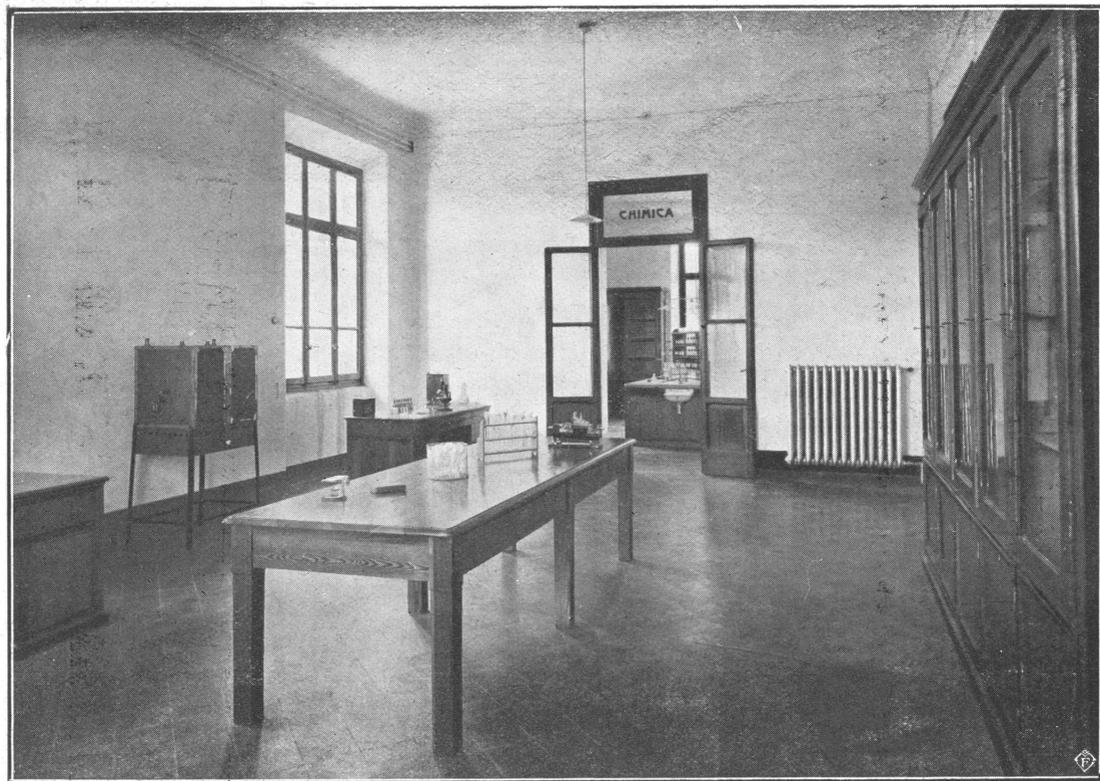
Vi ha poi una sala per le ricerche chimiche fornita di tutti gli apparecchi ed annesso un gabinetto con cappa per le ricerche a secco.

* * *

L'altra parte del II° piano è occupata dalla Direzione, dalla Biblioteca e dagli Uffici di direzione ; vi ha inoltre un'aula per la « Scuola di puericoltura ».



Fototerapia



Gabinetti di Microscopia - Chimica e Batteriologia

PADIGLIONI ADIBITI ALLE CURE DEI MALATI

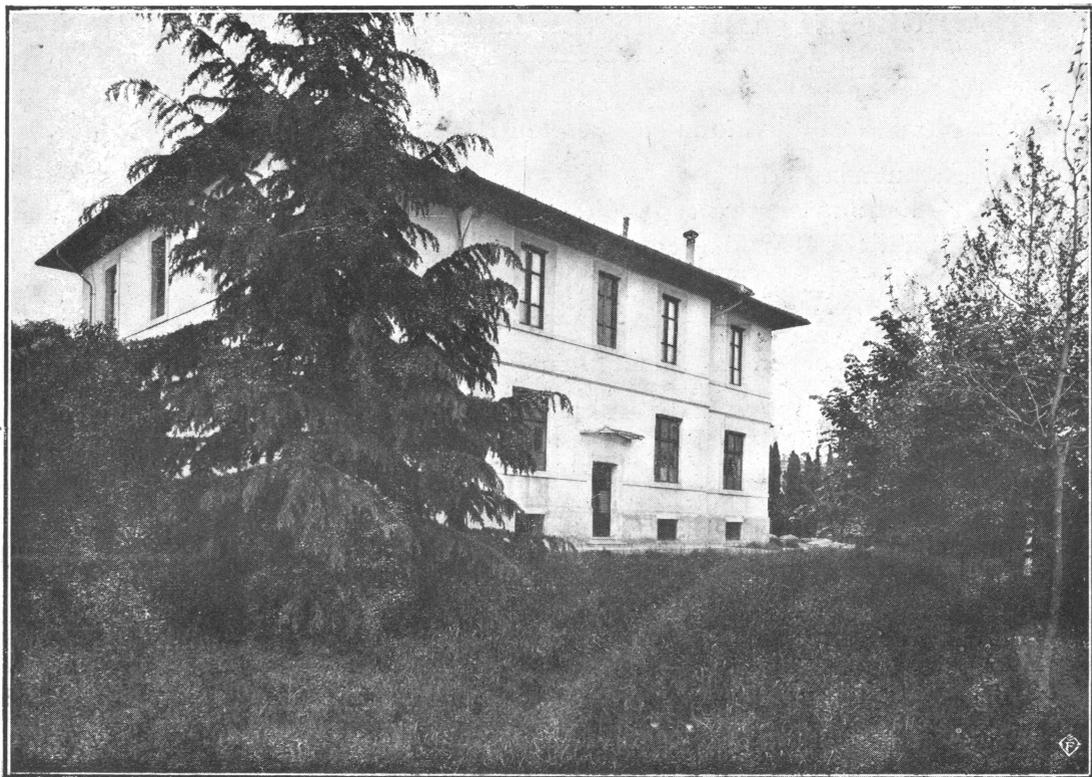
Tali padiglioni si suddividono nei seguenti fabbricati :

- a)* Astanteria.
- b)* Padiglione Centrale per la chirurgia ed ortopedia e per la medicina.
- c)* Padiglioni di isolamento per le malattie contagiose.

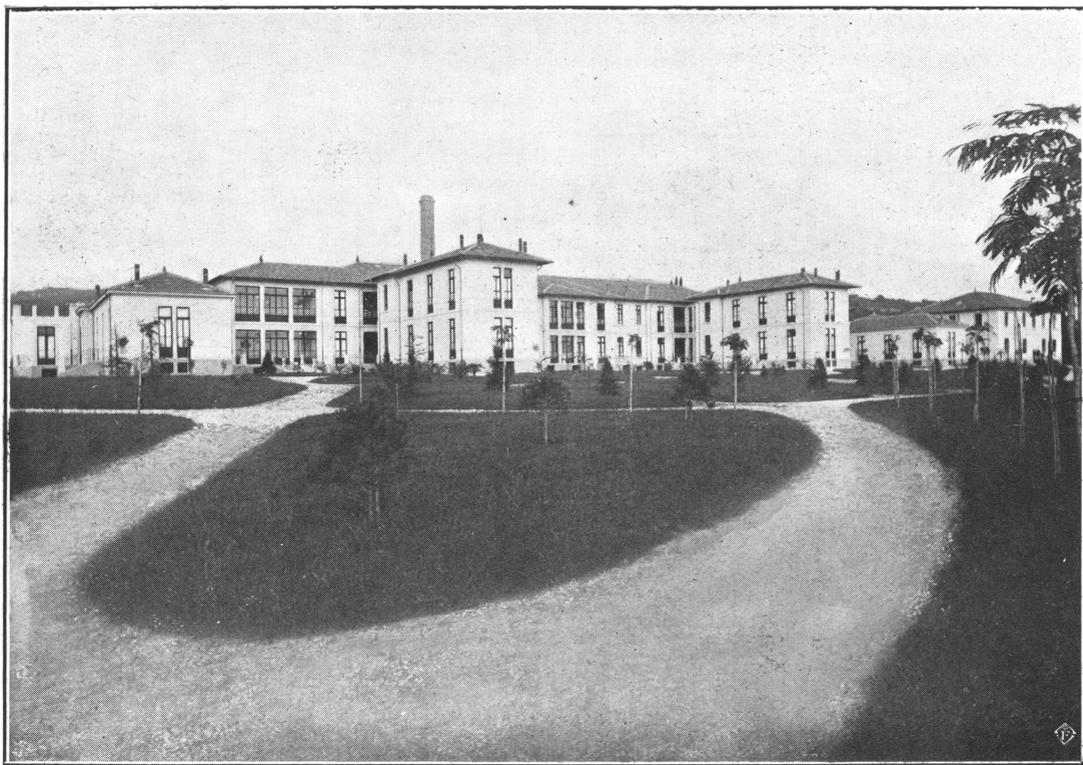
a) ASTANTERIA

Tutti i bambini che vengono accolti in ospedale (eccettuati i contagiosi) sostano in questo reparto che è opportunamente suddiviso in vari ambienti per ottenere un isolamento, ove occorra, per cause speciali ; ultimato il periodo di osservazione i malati vengono smistati.

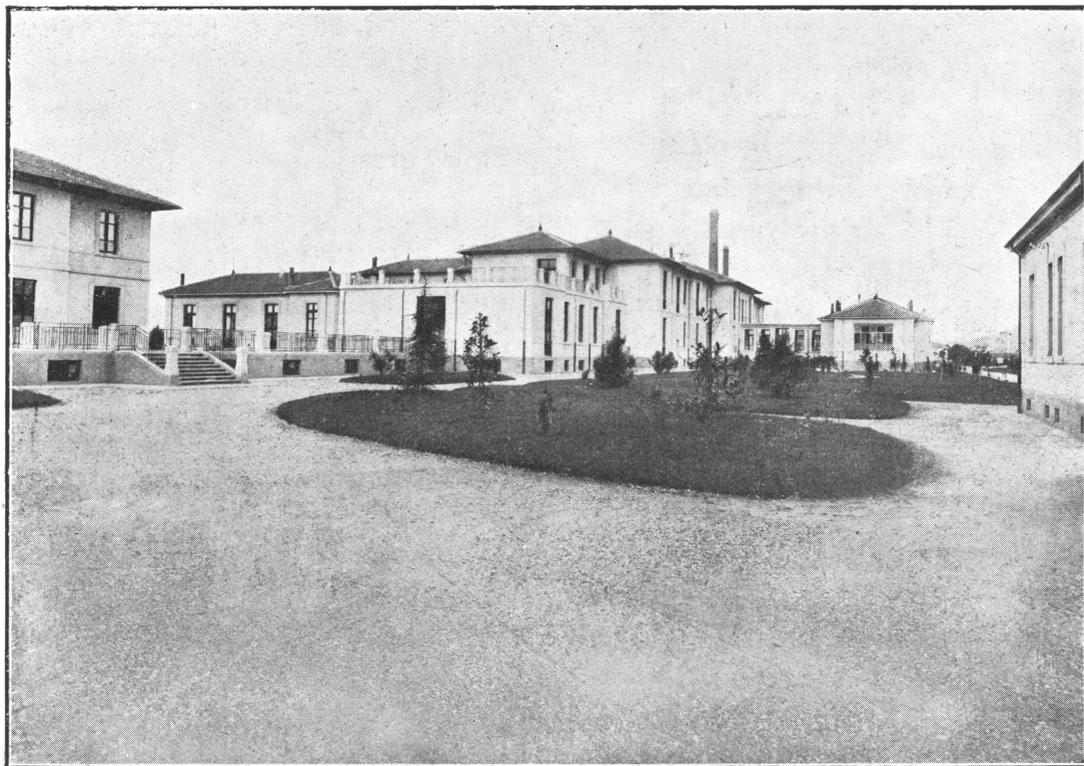
L'astanteria, come del resto anche gli altri fabbricati, sono costruiti in mezzo ad un parco di conifere con estesi prati e splendide aiuole dove i bambini possono godere del beneficio del sole e dell'aria saluberrima, essendo l'ospedale dal lato nord vicinissimo ad ubertose colline ; l'ospedale è fornito di sale di ricreazione, di terrazze ampie ed anche di verande ove i bambini in qualunque stagione possono godere delle cure solari.



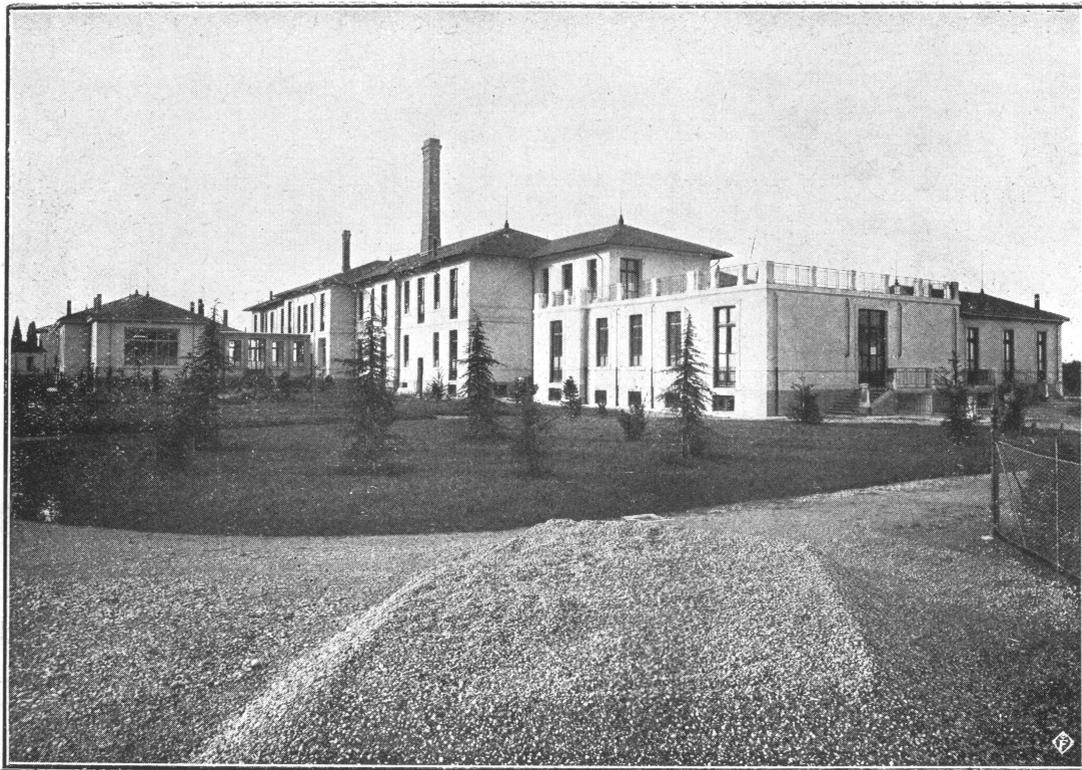
Astanteria



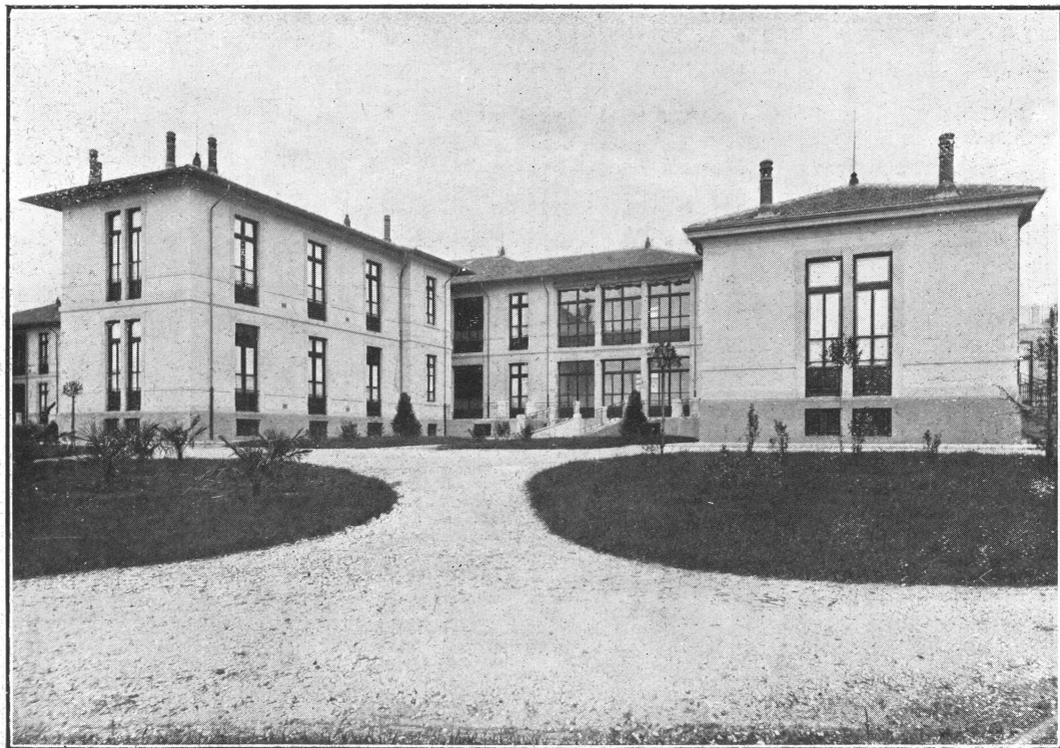
Padiglione Centrale: Veduta d'assieme delle facciate principali



Padiglione Centrale; Veduta del lato Sud



Padiglione Centrale: Veduta del lato Nord



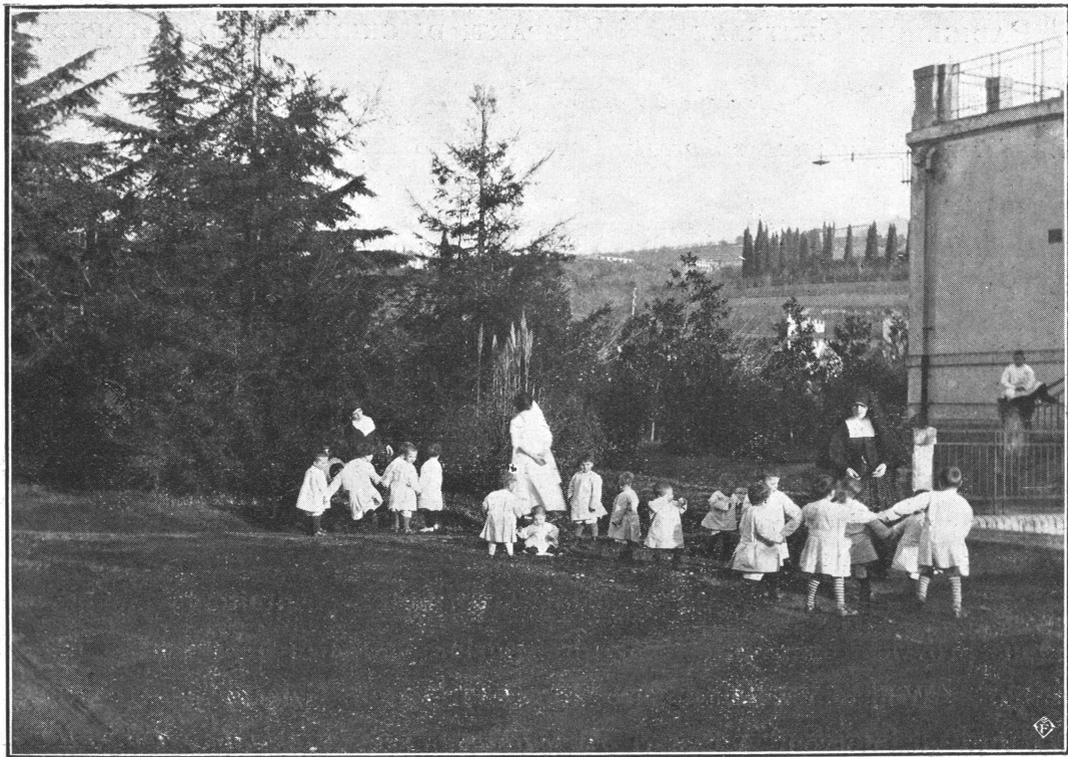
Padiglione Centrale: Una Parte di un Padiglione e Solarium



Un lato del Parco



Uno dei refettori e delle terrazze... al Sole!



La ricreazione all'aperto

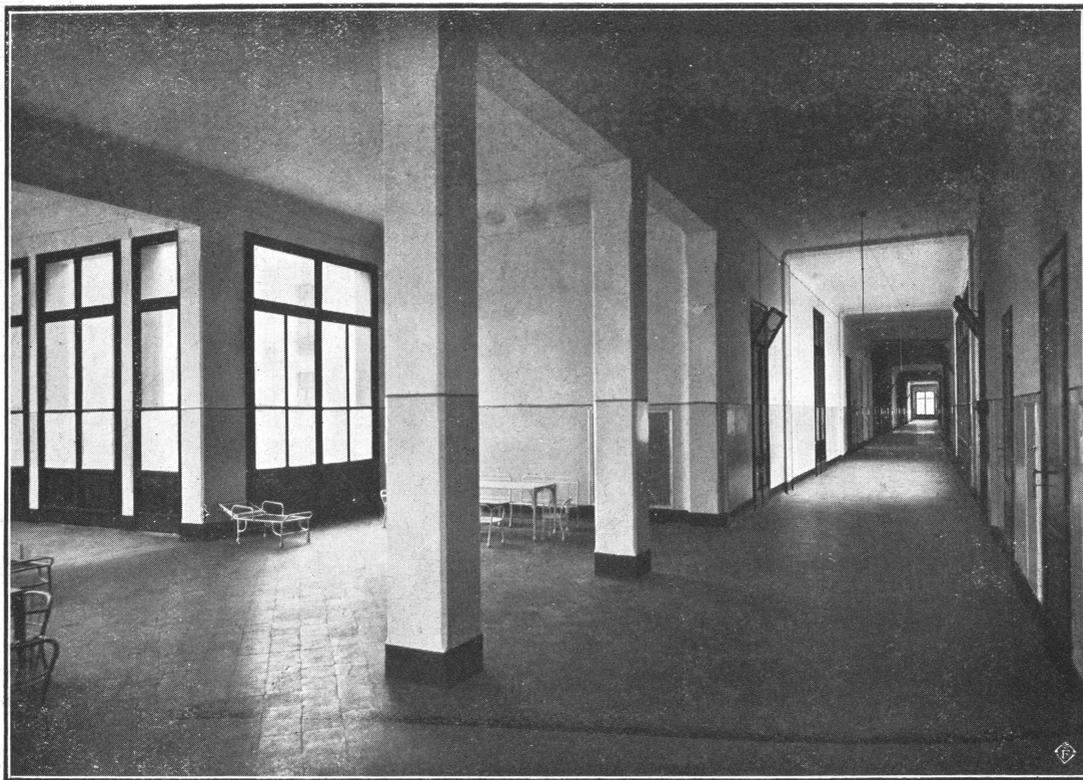
b) PADIGLIONE CENTRALE - 1° I REPARTI DI CHIRURGIA ED ORTOPEDIA

Le *Sezioni chirurgica ed ortopedica* occupano tutto il piano terreno dell'edificio principale.

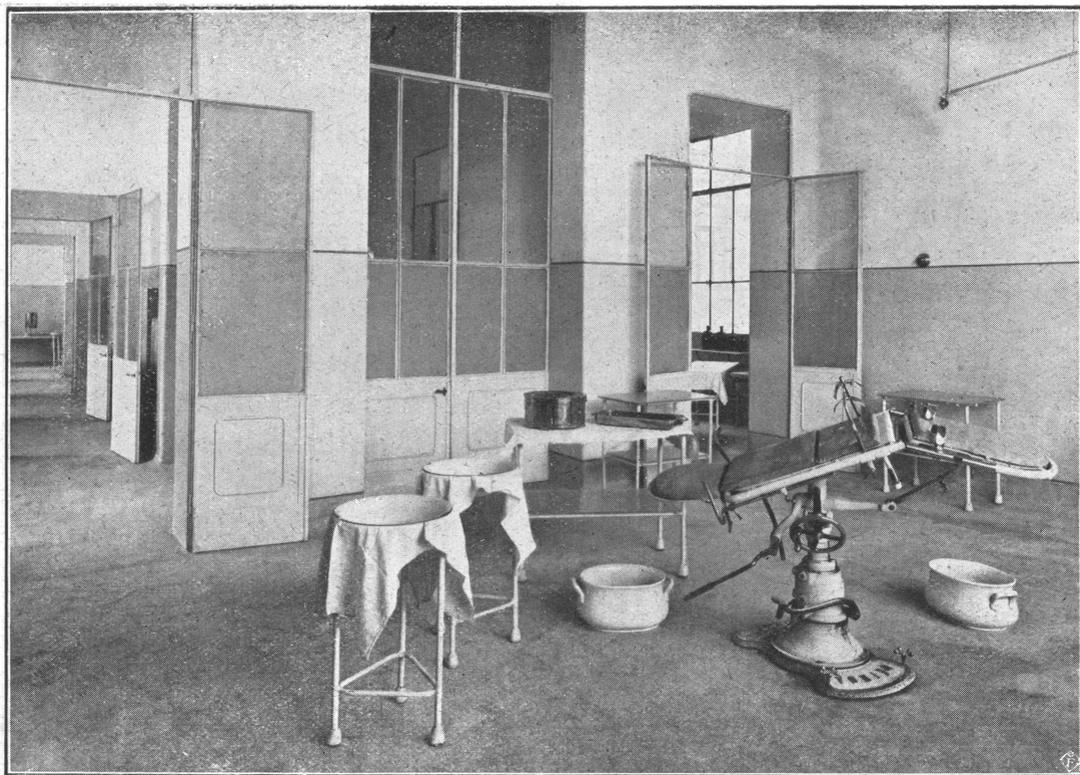
Un ampio e luminoso corridoio, che corre lungo l'asse maggiore del fabbricato, dà accesso alle *sale pei malati comuni, a quelle per i dozzinanti di I e II classe* ed ai singoli servizi a ciascheduna annessi (cucinette, bagni, gabinetti) nonchè al *reparto radiologico ed a quello operatorio*.

La dovizia dello spazio e la razionale costruzione degli ambienti han permesso di organizzare in modo perfetto il *servizio operatorio*. Trattandosi infatti di sezioni chirurgica ed ortopedica si sono potuti sistemare separatamente il *reparto per gli interventi incruenti* e quello per gli *interventi cruenti*.

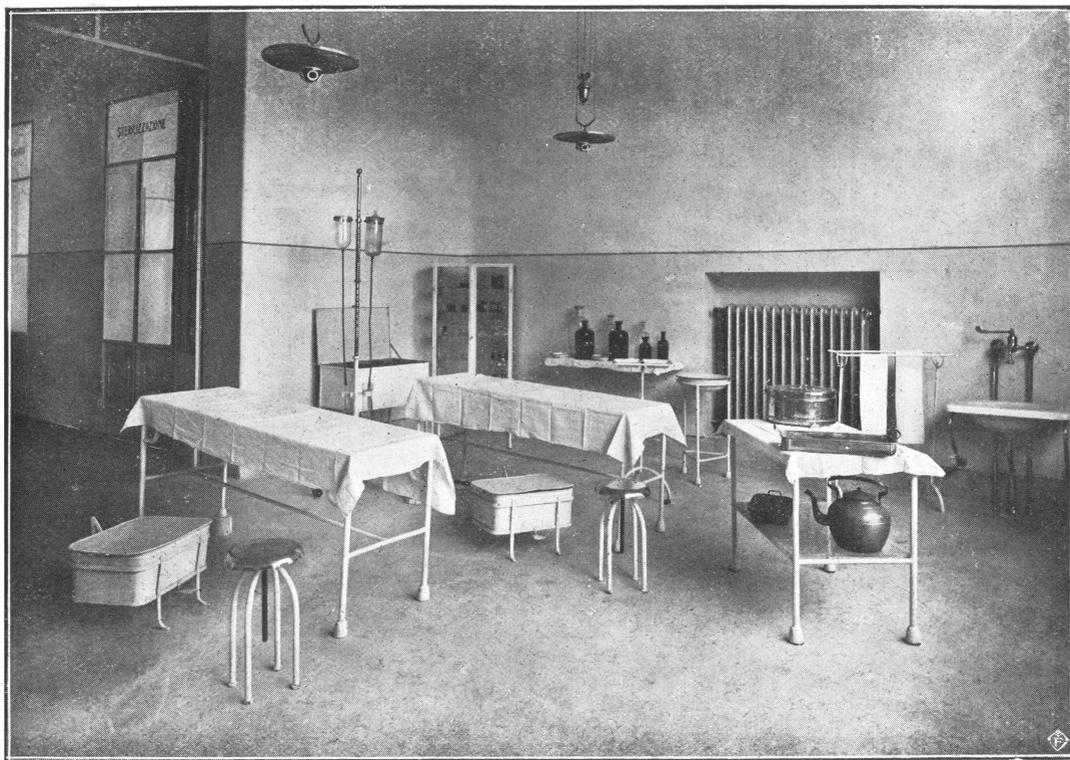
Il *primo* (quello cioè per le operazioni incruente) è costituito da due ampie sale, ciascheduna provvista di proprio locale di servizio. — Una di queste sale, dotata dello apparecchio di Wullstein e dell'apparecchio raddrizzatore Galeazzi per la scoliosi, è adibita a tutti gli interventi necessari pel *trattamento delle lesioni e deformità della*



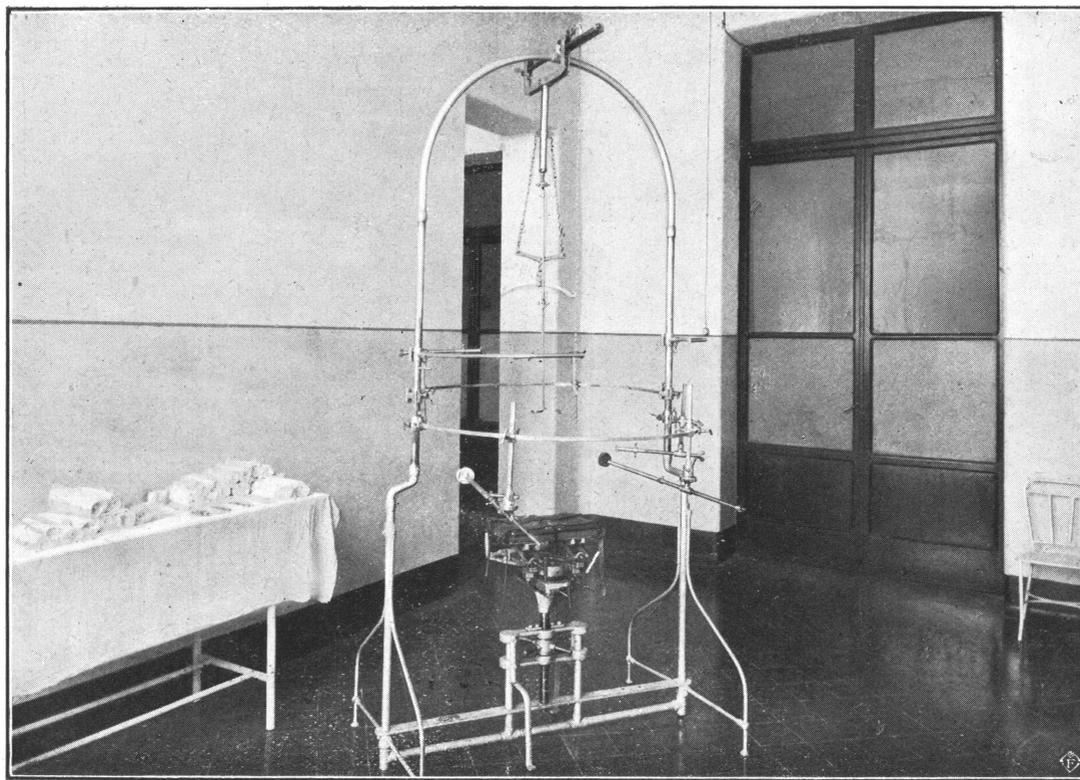
Corridoio del Reparto Chirurgico-Ortopedico di accesso alle sale comuni e alle sezioni dozzinanti



La sala per le operazioni asettiche



La sala per le operazioni settiche



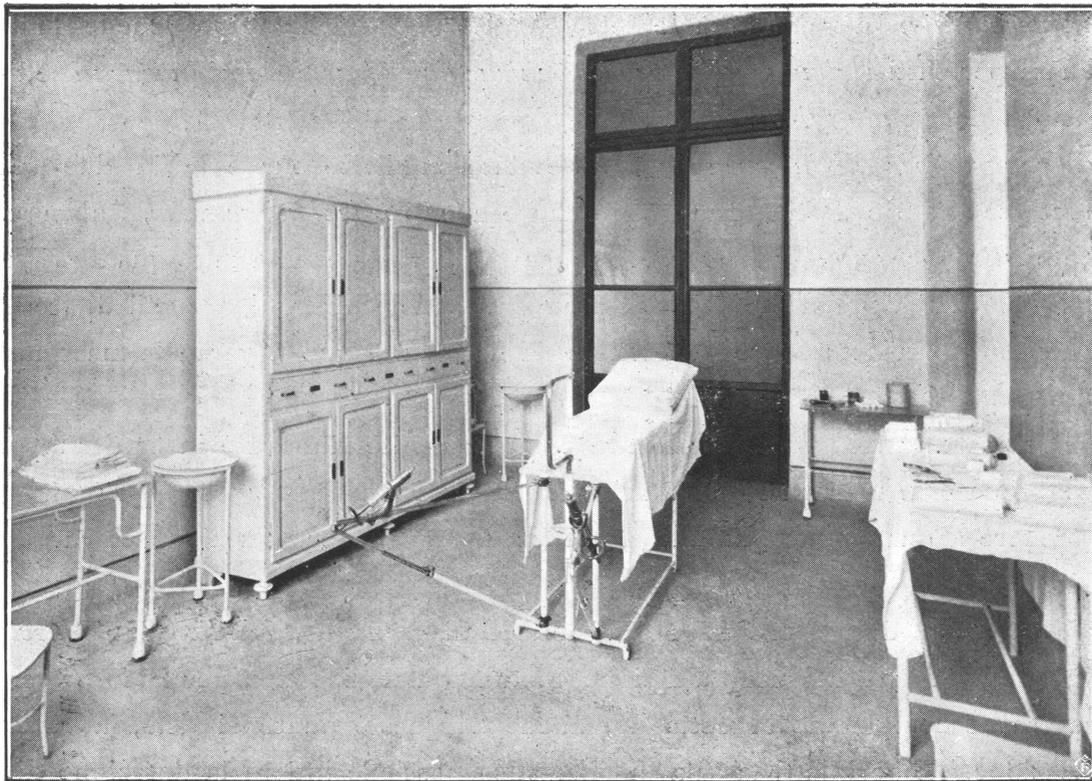
La sala pel trattamento delle lesioni e delle deformità della colonna vertebrale

colonna vertebrale, l'altra, munita del letto operatorio ortopedico tipo Schede-Codivilla, è destinata per tutti i *rimanenti interventi chirurgici ed ortopedici incruenti* ed alla applicazione dei *bendaggi gessati*.

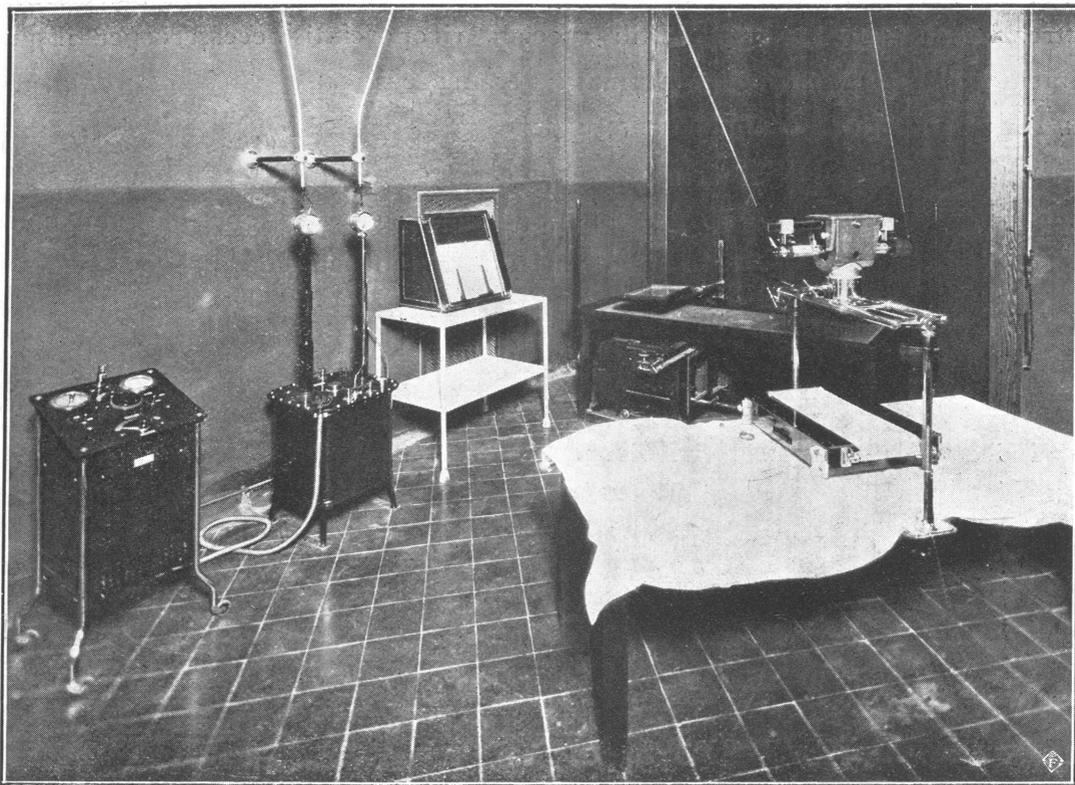
Il *reparto per gli interventi cruenti* è stato suddiviso pur esso in due sezioni totalmente separate e destinate, l'una soltanto alle *operazioni settiche*, l'altra esclusivamente alle *operazioni a settiche*. La separazione si estende a tutto quanto riguarda i rispettivi locali di preparazione degli ammalati e dei chirurghi, a quelli di sterilizzazione, agli spogliatoi etc., ed è quindi tale da dare tutta quella garanzia massima che è doveroso esigere oggi nei riguardi dell'asepsi.

Il *reparto radiologico*, proprio ora completamente rinnovato in ogni sua parte, è adesso dotato di un ottimo impianto per radioscopie e per radiografie in guisa da rispondere a qualunque più alta esigenza di una moderna sezione chirurgica ed ortopedica.

Fanno parte di questa Sezione poi le sale di *ginnastica medica* e di *meccanoterapia*, che sono alloggiate nel Padiglione degli ambulatori e che, per la loro perfetta attrezzatura ne completano in dettaglio, anche da questo punto di vista, la razionale organizzazione. Come infatti la sala di ginnastica possiede intiera la dotazione di tutti



La sala per gli interventi incruenti e per l'applicazione dei bendaggi gessati



Il gabinetto Radiologico

gli attrezzi e di tutte le suppellettili speciali, riconosciuti necessari per il perfetto rendimento di questa particolare forma di terapia, così pure per la *sala di meccanoterapia* l'arredamento è completissimo, e per ogni articolazione vi è il corrispondente apparecchio in cui è possibile graduare con estrema facilità, con la più grande delicatezza, ed entro larghi limiti, non solo l'ampiezza d'escursione dei movimenti da compiere, ma anche lo sforzo con cui questi verranno compiuti.

Tale complesso di impianti e di installazioni, concludendo, porta le *due Sezioni (chirurgica ed ortopedica)* che stiamo descrivendo, all'altezza delle migliori organizzazioni ospitaliere specializzate del genere, e nelle quali perciò vi è la più ampia possibilità di svolgere non solo la *chirurgia infantile*, ma anche *tutta l'ortopedia*, nel senso lato ormai largamente riconosciute, di *chirurgia speciale degli organi di movimento*; si tratti quindi cioè della cura di *lesioni o deformità congenite ed acquisite dell'apparato locomotore, o di quelle malattie del sistema nervoso, che interessano questo stesso apparato.*

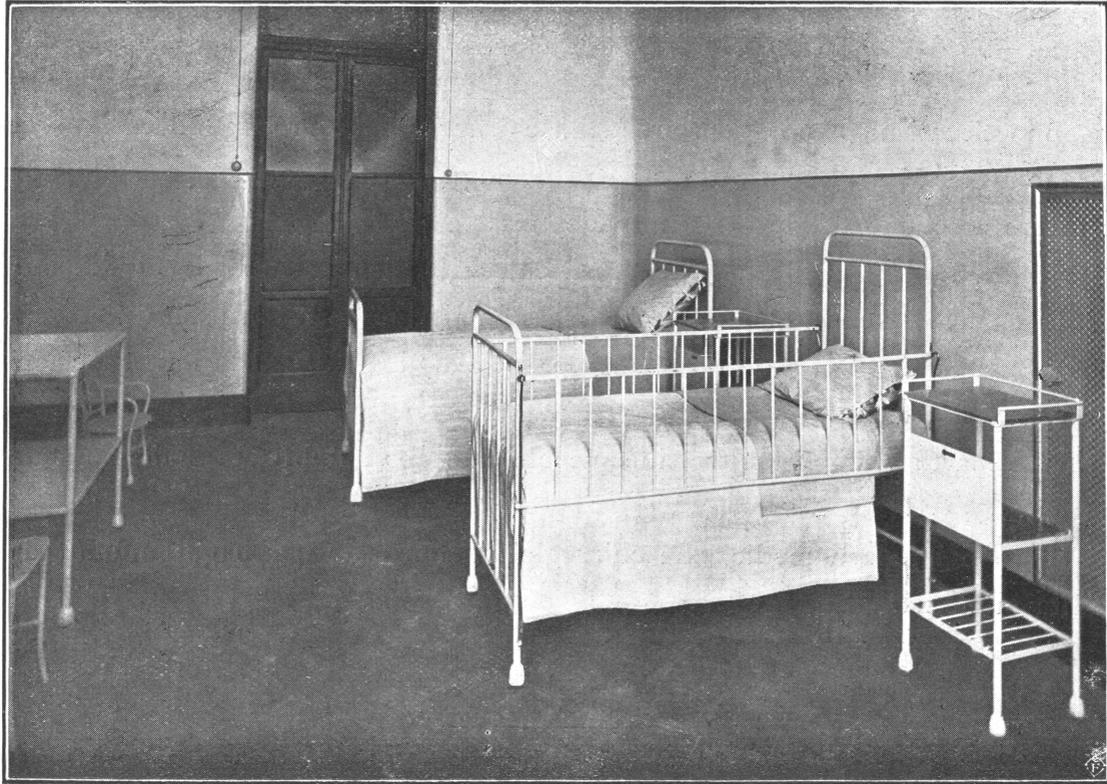
2° I REPARTI DI MEDICINA GENERALE

Sono situati al piano superiore della chirurgia; si compongono di sale comuni per forme generali e di stanze da quattro o cinque letti in modo da suddividere le varie forme a seconda delle malattie e del sesso.

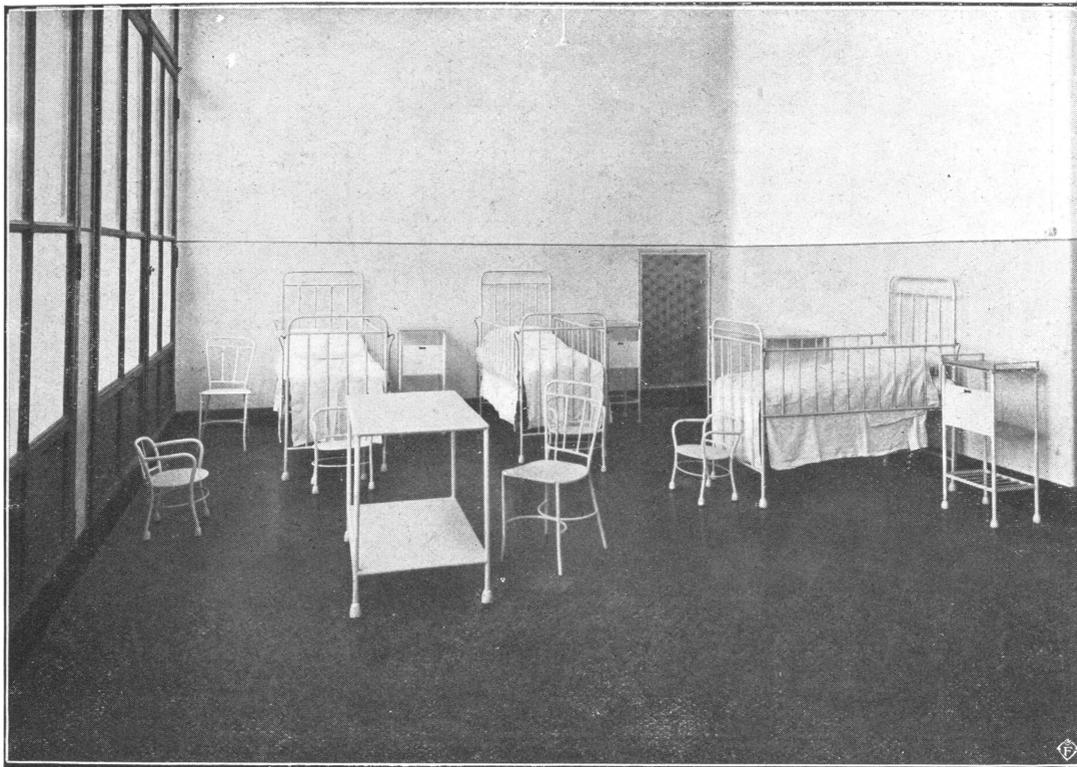
Vi sono inoltre, come nei reparti di chirurgia, delle stanze per dozzinanti di I^a classe da un letto, per dozzinanti di II^a classe con due o tre letti; in queste classi è permesso alla madre di pernottare con il proprio figlio; i dozzinanti di III^a classe sono accolti nelle sale comuni.

Nel reparto vi sono inoltre due piccole sale per lattanti con annesse stanze per le nutrici.

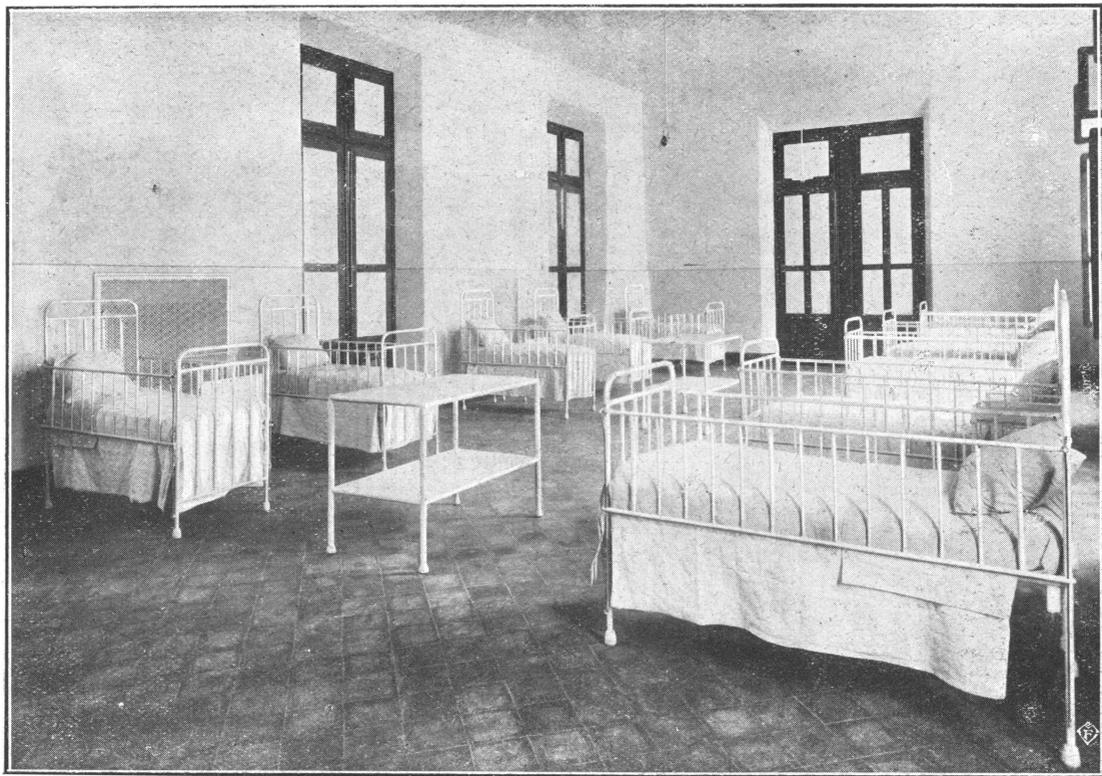
Tanto nei reparti medici che chirurgici vi sono sale per bagni munite di ogni comodità moderna.



Una delle stanze per dozzinanti di I. classe (letto per il bambino ed un letto per la madre)



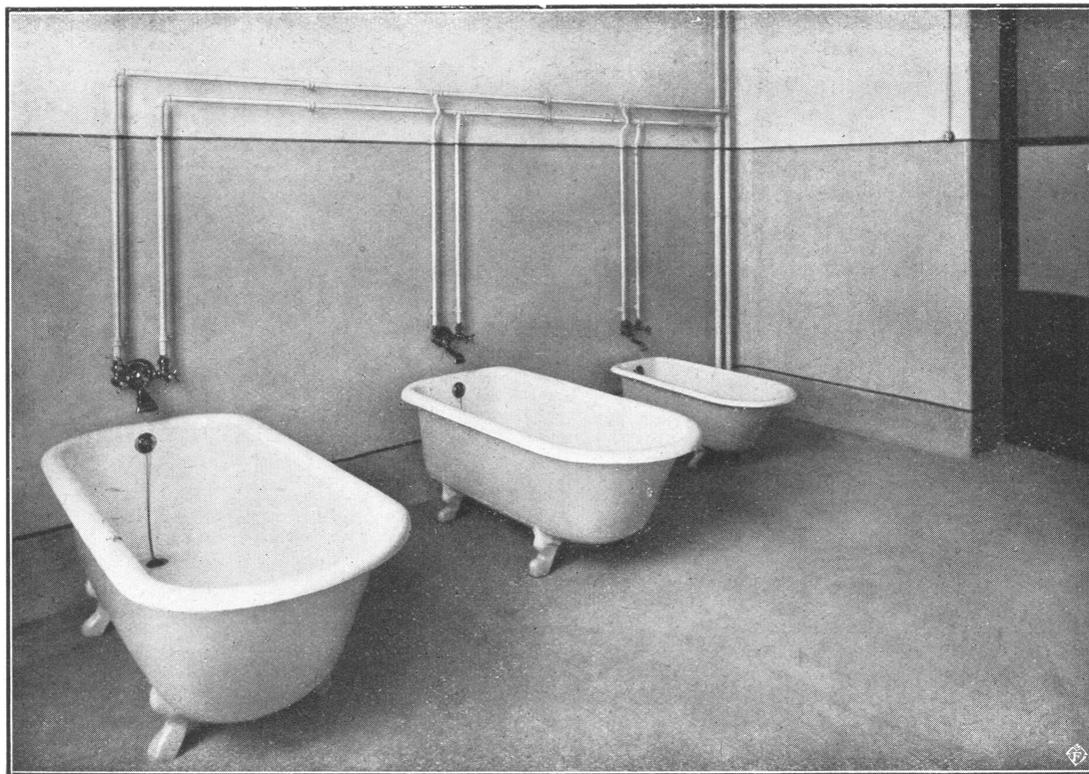
Una delle stanze per dozzinanti di II. classe



Una corsia per dozzinanti di III. classe o per malati comuni



Una delle sale per lattanti



Uno dei numerosi gabinetti per bagni

c) PADIGLIONI DI ISOLAMENTO PER MALATTIE CONTAGIOSE

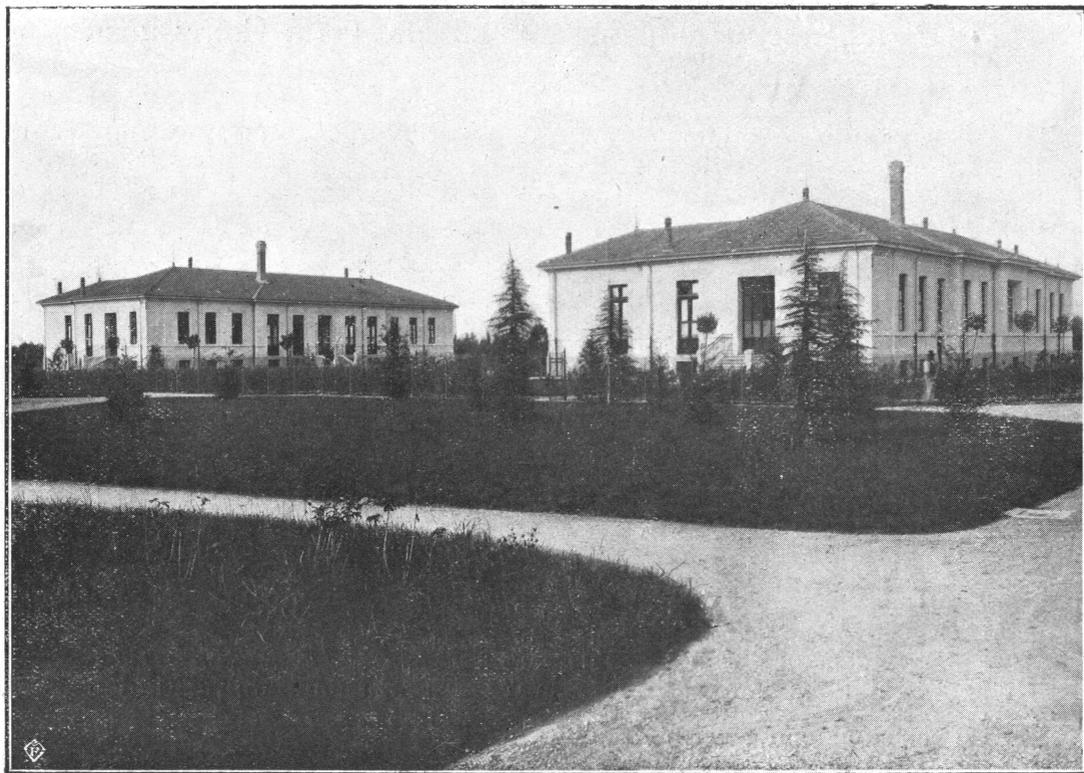
Per l'isolamento l'ospedale possiede due Padiglioni, uno adibito per la difterite ed un'altro per le altre malattie contagiose.

1) *Il Padiglione dei difterici* è situato in un fabbricato che può ospitare opportunamente suddivisi sino ad una trentina di bambini; in casi eccezionali, occupando delle verande coperte, ne può ospitare anche un numero maggiore.

È suddiviso in vari ambienti da quattro letti, da otto letti per convalescenti; vi sono sale da due letti ed una piccola stanza per uso inalazioni continue per gli intubati; vi ha una sala operatoria per tracheotomia con adatti servizi.

2) *Il Padiglione sequestro per varie malattie contagiose* è costruito in modo da potere essere suddiviso in vari reparti a funzionamento autonomo con servizi ed ingressi separati; così si possono curare contemporaneamente in caso di bisogno per esempio morbillosi, scarlattinosi e pertossici.

I diversi padiglioni sono ad una relativa distanza dai fabbricati dell'ospedale e divisi fra loro da siepi con reti metalliche.



Padiglioni di isolamento

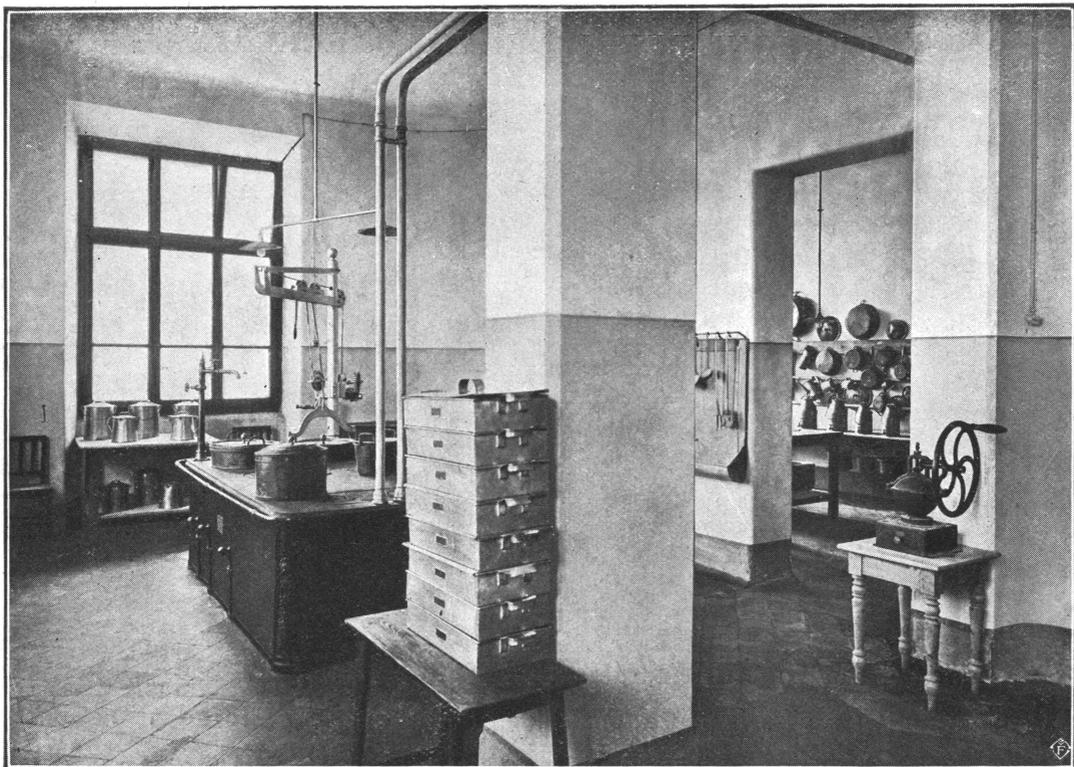
PADIGLIONI PER I SERVIZI GENERALI

Sono suddivisi in :

- a)* Direzione ed ufficio economato.
- b)* Cucina - guardaroba - deposito medicinali.
- c)* Portineria ed uffici accettazione malati.
- d)* Piccola lavanderia con locale per la disinfezione e sterilizzazione.
- e)* Impianto per acquedotto interno (autopompa).
- f)* Cella mortuaria.

I diversi padiglioni dei degenti (esclusi i padiglioni di isolamento) ed anche il padiglione nel quale esistono i gabinetti di cure fisiche sono in comunicazione con i servizi generali mediante un corridoio sotterraneo attraverso il quale avviene, oltre che lo smistamento dei malati, anche tutto il disbrigo dei diversi servizi: trasporti vivande, biancheria, medicinali ecc.

Nei sotterranei dell'ospedale, che sono spaziosi e bene aereati, esistono parecchi ambienti, alcuni dei quali molto vasti: di questi, opportunamente scelti, parte sono adibiti a magazzini per viveri, per depositi di guardaroba e parte ad uso servizio e deposito vestiario per le infermiere, gli inservienti ecc.



La Cucina

Nei sotterranei trovano inoltre posto i termosifoni centrali per il riscaldamento di tutti gli ambienti, dei bagni, della cucinetta, e sono muniti di motori pompe per assicurare una distribuzione uniforme del calore.

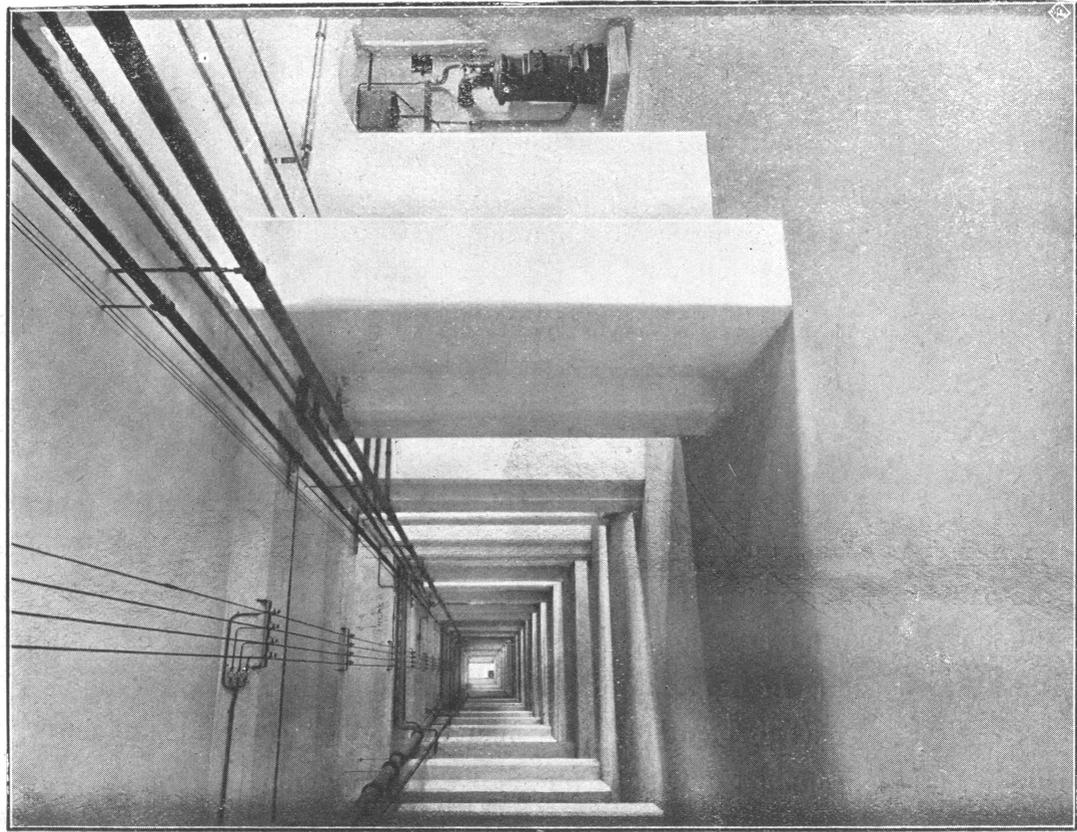
Tutti i padiglioni e i diversi servizi sono muniti di telefoni interni che fanno capo nella portineria, collegati dal quadro di commutazione (centralino).

ISTITUZIONI PROVVISORIAMENTE ANNESSE ALL'OSPITALE

a) ISTITUTO ASILO RACHITICI ROVEDA

Questo Asilo, che raccoglie bambini gracili, anemici, rachitici fino ai sei anni, svolge opera umanamente profilattica ed è da alcuni anni soltanto annesso all'ospedale, collocato in un padiglione, arredato dalla Lega d'Insegnamento in seguito a cospicuo lascito del compianto Roveda, ha lo scopo di raccogliere bambini bisognosi di cure, di nutrirli e di fornire un'istruzione in rapporto alle loro condizioni fisiche.

Circa una ventina di bambini sono mantenuti del tutto gratuitamente; altri pagano delle tasse in rapporto alle loro possibilità economiche.



Il Grandioso corridoio sotterraneo di collegamento dei Padiglioni

b) PRÆVENTORIUM VITTORIO EMANUELE III

Fu inaugurato il 25 Aprile 1926 da S. M. il Re V. E. III: tale istituzione sorse per ricordare il 25° di Regno del nostro amato Sovrano.

Scopo dell'istituzione è quello raccogliere i figli di padre o madre tubercolosi conviventi, purchè non malati all'atto dell'ingresso nell'istituto.

Il Præventorium è composto di vari ambienti, di tre dormitori di grandezze diverse, di bagni, di sale per la refezione, di logge e giardino.

I bambini accolti sono assistiti dalle Suore della Misericordia, da dame del Littorio e da inservienti provette: inoltre giornalmente sono visitati dai medici dell'ospedale.

La vicinanza dell'ospedale per il Præventorium è una felice combinazione poichè tali bambini essendo tutti gracili, hanno continuamente bisogno di una diligente ed assidua sorveglianza del Pediatra.

INDICE

Notizie storiche	Pag. 3
Come si compone l'Ospedale	» 5
Padiglione Ambulatorio - Cure fisiche - Uffici di Direzione - Gabinetti	» 6
Padiglioni adibiti alla cura dei malati	» 15
<i>a)</i> Astanteria	» 15
<i>b)</i> Padiglione Centrale	» 24
1) Reparti di Chirurgia - Ortopedia	» 24
2) Reparto di Medicina Generale	» 33
<i>c)</i> Padiglioni di Isolamento per malattie contagiose	» 39
1) Padiglione Difterite	» 39
2) Padiglione Sequestro (Malattie scarlattina, pertosse)	» 39
Padiglioni per i Servizi Generali	» 41
Istituzioni annesse provvisoriamente all'Ospedale	» 43
Istituto Rachitici "Roveda,,	» 43
Præventorium Vittorio Emanuele III	» 45

CONSIGLIO OSPITALIERO

OSPEDALE INFANTILE ALESSANDRI DI VERONA

Direttore: G. ZAMBELLI

ORARIO DELLE CONSULTAZIONI

e Cure Ambulatorie

Medicina — *Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 11*

Prof. D.r G. ZAMBELLI

Primario Medico Pediatra

Chirurgia ed Ortopedia — *Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 11*

Prof. D.r G. SCARLINI

Primario Chirurgo-Ortopedico

Elettroterapia - Massoterapia — *Lunedì,
Martedì e Venerdì*

Fototerapia (Raggi ultravioletti - Sole d'alta mon-
tagna) — *Lunedì, Martedì, Giovedì, Sabato*

Ginnastica medica ed ortopedica — *Tutti
i giorni*

dal 1 Giugno al 30 Settembre — dalle 16 alle 17

dal 1 Ottobre al 31 Maggio — dalle 15 alle 16

N. B. - Le consultazioni gratuite sono pei soli poveri

... STAB. TIPO-LITO
CAV. M. BETTINELLI
... VERONA ...